



## Risparmio energetico: cosa fare? Ver. 2.4 – febb. 2011

Oggi si sente frequentemente parlare di risparmio energetico, anche in relazione all'ambiente. E' chiaro a tutti che **consumare meno energia** vuol dire anche **inquinare meno**, ma anche **risparmiare denaro** alla fine.

### Da dove cominciare?

A quelli che si impegnano, capita di avere la sensazione di incidere poco sui propri consumi energetici. E a volte, non si sa nemmeno bene dove intervenire.

Ebbene, poiché ognuno di noi, vive in una casa o in un appartamento, si muove anche in automobile o in motociclo, usa poco o tanto la tecnologia, è meglio chiarire che **c'è sempre qualcosa che si può fare!**

### In casa

Forse è il luogo che presenta maggiori possibilità di miglioramento. La voce *climatizzazione* ed in particolare il *riscaldamento*, è quella che richiede più attenzione. A fronte di investimenti sull'*isolamento dell'involucro dell'edificio*, sul *generatore di calore*, si possono ottenere importanti risparmi. Se dovete ristrutturare, pensate alle pompe di calore invece delle caldaie a gas (fanno anche acqua calda: lo sapevate?). Ciò vale anche per chi vive in condominio ed in special modo per chi ha la caldaia centralizzata (qui vi possono aiutare le ESCO senza esborso di denaro).

I consumi elettrici rappresentano altra voce su cui lavorare. Si ricorda però che: posto a 100 il costo energetico casalingo, il riscaldamento invernale vale 80, mentre i consumi elettrici valgono 20. Tuttavia si può intervenire anche senza investire grosse somme.

Ecco alcuni semplici suggerimenti sul fronte riscaldamento: installare dei pannelli termo-riflettenti dietro i radiatori e coibentare i cassonetti delle tapparelle inserendo all'interno pannelli di poliuretano (costo 5-6 euro /mq) si risparmia fino al 5 %; durante l'inverno liberare i radiatori (termosifoni) da ostacoli frontali, specialmente dalle tende; chiudere sempre le tapparelle o i balconi al tramonto. Sul fronte consumo elettrico invece: *installare ciabatte con interruttore dove ci sono utenze tipo climatizzatori, televisori, impianti audio, computer; installare timer (interruttori a tempo) dove ci sono centraline tipo, telefonico, TV, telecamere. Per l'illuminazione sostituire le vecchie lampade a incandescenza con quelle a risparmio energetico, inoltre installare interruttori automatici con sensori di presenza laddove ci sono corridoi o luce esterne.*

### In movimento

Ognuno di noi può risparmiare ed inquinare poco solo scegliendo di *alimentare il proprio autoveicolo a gas*. Se si deve acquistare un nuovo veicolo *sceglierlo già con doppia alimentazione benzina e gas (Gpl o Metano)*; se si compra usato, sceglierlo a benzina consente la successiva trasformazione a gas (verificare prima la possibilità di trasformazione). Esistono diverse agevolazioni statali per chi si decide.

Acquistare un autoveicolo a gasolio oggi vuol dire: "infilarsi in un vicolo cieco", senza possibilità di modifica dell'alimentazione e con alti costi di manutenzione. Quanto detto è applicabile anche per gli scooter e le imbarcazioni (solo per le trasformazioni). Sì, avete capito bene: scooter e imbarcazioni (quante ce ne sono nel Veneto?)!

Si può anche scegliere in alcuni casi il mezzo più adatto agli spostamenti urbani frequenti *rivalutando la bicicletta*. *Questa si potrà anche trasformarla in un veicolo a trazione elettrica assistita con 300 Euro.*

### Usare tecnologia

Si può risparmiare anche usando maggiormente la tecnologia. *Pensate alla telematica moderna che via Internet permette di ridurre gli spostamenti fisici per compiere atti, acquisti, incontri. Permette anche di accedere al sapere (in genere) velocemente e a basso costo.* In questo modo si intasano meno le strade, si inquina meno e si risparmia. *Dunque conviene sicuramente investire su se stessi per aumentare la conoscenza dei sistemi informatici e acquisire le abilità necessarie.*

## Pubblica illuminazione

Un ambito con ampio margine di miglioramento è l'illuminazione pubblica. Infatti l'energia elettrica rappresenta la voce di costo più ingente per le pubbliche amministrazioni. Non è semplice garantire un'illuminazione di qualità, evitando lo spreco di risorse energetiche. Ebbene, già da tempo esiste la tecnologia per intervenire e soprattutto esistono aziende italiane capaci di applicarla. Si può risparmiare facilmente *attorno al 40%* di energia elettrica migliorando addirittura l'efficienza, riducendo i disservizi e le manutenzioni sui lampioni nelle strade e nelle piazze. *Tutto ciò senza aggravio di spesa per le casse comunali utilizzando finanziamenti tramite terzi (ESCO).* **Ditelo al vostro Sindaco:** non siate cittadini passivi! Ricordate che la "prima fonte di energia" è sempre IL RISPARMIO.

## Sapete quanto consumate?

Uno dei problemi è essere consapevoli di quanta energia si consumi nel tempo. E' dimostrato che *conoscere i propri consumi energetici* rende attivi e partecipi nella conduzione dei propri affari in casa o al lavoro. Ciò porta al comportamento diligente e poi, impegnandosi un poco, anche alla *riduzione dei consumi*. Per arrivare a questo, prima di tutto bisogna analizzare l'utilizzo di acqua, combustibile per riscaldamento ed energia elettrica. Cominciate subito *analizzando le bollette* di queste risorse. Avrete nel giro di poco tempo idea di *quanti metri cubi di acqua o di gas e di quanti KWh acquistate*. Mettere tutti questi dati su una tabella vi aiuterà a confrontare periodi diversi dell'anno e soprattutto a valutare la bontà dei vostri interventi migliorativi. Anche qui la tecnologia ci viene in aiuto oggi e, per quanto riguarda l'energia elettrica, esistono dei *monitor portatili* (o fissi) a basso costo che permettono di visualizzare in tempo reale le richieste di energia delle varie utenze in casa o in ufficio. È assicurato l'effetto sorpresa: *scoprirete asciugacapelli e frigoriferi assetati d'energia come vampiri!* Soprattutto scoprirete i *consumi passivi*: quanto vale il famigerato *stand-by* nella vostra casa o ufficio? Non dimenticate infine di *valutare il passaggio al libero mercato dell'energia*: si può risparmiare molto a parità di servizio ed è un'opportunità per tutti i consumatori.

## Efficienza

Avete già un impianto solare (fotovoltaico o termico)? Siete sicuri che stia facendo il suo dovere? *Questo è un problema nuovo*. Non basta decidere di installare un nuovo impianto solare, bisogna verificare la corretta installazione e il corretto funzionamento nel tempo. Oggi molti preferiscono un impianto "estetico" cioè con pannelli visibili il meno possibile, magari integrati nel tetto. Ebbene, *per il fotovoltaico così si anticipa il fine vita dei pannelli* e per il termico **non ha senso!** *Alle nostre latitudini i collettori solari termici dovrebbero essere inclinati ad almeno 45° sul piano (e girati verso Sud) per prendere tutto il "basso" sole invernale.* Il risultato di installazioni errate è quello di produrre poca o niente acqua calda l'inverno e tanta d'estate quando non serve! Sarebbe utile dotarsi anche di un monitor per la produzione fotovoltaica o comunque andare a controllare sull'apparato inverter che i valori siano quelli attesi. *Dunque bisogna vigilare!*

## Cosa altro fare?

Se credete nella forza dei gruppi organizzati di persone, allora apprezzerete l'idea che sta per esempio dietro alla cooperativa di Retenergie (<http://www.retenergie.it/>). In pratica si tratta di produrre energia rinnovabile da impianti finanziati da un azionariato popolare. Oltretutto, essa costituisce un'opportunità economica per chi è attento a problemi ambientali e sociali quali inquinamento, limitatezza delle risorse, equità nella loro distribuzione. Anche questa è una forma di risparmio energetico.

## L'autore di questo testo

Il geom. Pasquale Pizzichetti è Energy manager, cioè: tecnico per la conservazione e il mantenimento dell'energia. Si occupa di efficienza energetica e risparmio da alcuni anni curando vari progetti. E' membro di Energoclub ([www.energoclub.it/](http://www.energoclub.it/)), esperto in buone pratiche ed appassionato della materia. Agevola soluzioni per riqualificazioni energetiche di abitazioni singole, condomini e per pubbliche amministrazioni (queste ultime due senza esborso di denaro). Per saperne di più, visitate il sito [www.pizz.it/rien](http://www.pizz.it/rien) – posta el: [isolambienti@iol.it](mailto:isolambienti@iol.it) - [Tel. 0421.272755](tel:0421.272755)